

**OGGETTO: Controllo finanziario degli enti locali - Rendiconto 2013 Deliberazione Corte dei Conti n° 309/2015//PRSP - Misure correttive.**

In relazione alla deliberazione richiamata in oggetto, la scrivente, sentiti i responsabili di settore ognuno per la propria competenza, relaziona al Consiglio comunale sui singoli punti, oggetto di criticità da parte della Corte dei Conti, come segue, evidenziando al contempo le azioni correttive messe in atto:

* **- Tardiva approvazione Rendiconto 2013 :**

L’A.C., relativamente al punto in questione accoglie l’invito della Corte dei Conti a prestare la massima attenzione ai termini legislativi di approvazione del Rendiconto, e sta già lavorando affinchè si approvi il rendiconto 2015 nel rispetto dei termini di legge al fine anche di garantire la tempestività degli adempimenti connessi al cd. “ciclo del Bilancio”.

* **- Superamento parametri D.M. 18/2/2013:** In relazione alla criticità mossa dalla Corte dei Conti sullo sforamento dei parametri 2 e 3, si conferma quanto già dettagliatamente descritto nelle memorie presentate in data 25.09.2015 in sede di audizione, con le quali si è certificato che lo sforamento dei parametri 2 e 3 afferiscono a residui derivanti da entrate tributarie non completamente riscosse per inadempienze da parte dei cittadini soggetti passivi delle imposte. I tale sede si è avuto modo di dimostrare che il trend delle riscossioni dei tributi comunali è in netto aumento. Per una migliore lettura di seguito si espone nella tabella riepilogativa:

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| TITOLO I e III ENTRATE ESERCIZIO 2012 | | TITOLO I e III ENTRATE ESERCIZIO 2013 | | TITOLO I e III  ENTRATE ESERCIZIO 2014 | | |
|  | RISCOSSIONI |  | RISCOSSIONI |  | RISCOSSIONI |  |
| RS | 1.017.461,47 |  | 1.363.055,24 |  | 1.175.546,32 |  |
| CP | 1.604.853,69 |  | 1.718.616,12 |  | 2.297.797,57 |  |
|  | **2.622.315,16** |  | **3.081.671,36** |  | **3.473.343,89** |  |

* Per tale fattispecie, comunque, l’ A.C. ha attivato misure urgenti per addivenire ad un aumento delle entrate tributarie: invero appurato che il lavoro dell’ufficio tributi si sostanzia nella conclusione della fase di accertamento e ingiunzione nei confronti degli evasori, con atto di Giunta n° 79 del 9/6/2015 ha conferito apposito incarico ad un soggetto esterno abilitato per la riscossione coattiva, attraverso procedimenti amministrativi da eseguire anche tramite lo strumento ex. RD 639/10. Ad oggi si può certificare che il soggetto ha già avviato l’attività procedendo, per alcuni contribuenti, ad effettuare le procedure previste dall’istituto del pignoramento presso terzi. Va da se che il procedimento di riscossione coattiva risulta, ope legis, estremamente lungo ma sicuramente non sottovalutato dall’Amministrazione comunale. Per quanto attiene lo sforamento del parametro 4 si evidenzia quanto segue: il volume dei residui passivi, afferenti il titolo I° sono stati esaminati in fase di chiusura dell’esercizio finanziario 2014 con la revisione ordinaria e recentemente con la revisione straordinaria dei residui al 31/12/2014 ai fini dell’armonizzazione contabile,si è proceduto al mantenimento in vita esclusivamente dei residui che avevano i presupposti giuridici per il mantenimento in contabilità ed eliminando residui passivi per **€ 441.704,83**. Tale procedura è stata effettuato di concerto con i responsabili dei settori e validamente asseverato dal Collegio dei Revisori, che hanno espresso il proprio parere favorevole alla proposta deliberativa della Giunta Municipale
* **Entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:**

Per quanto riguarda lo squilibrio tra entrate e spese aventi carattere non ripetitivo si ribadisce che del totale delle entrate pari ad € 199.567,28 la somma di € 170.967,28 quale contributo per permesso di costruire è stata erroneamente indicata dal collegio dei revisori quale risorsa in c/capitale destinata a finanziare spesa corrente in quanto in effetti finanzia spesa in c/capitale, con esatta imputazione nel Bilancio di previsione ; del totale delle uscite pari ad € 465.888,34 la somma di € 99.993,48 è relativa a debiti fuori bilancio finanziati per € 28.600,00 con le entrate straordinarie relative a sanzioni al c.d.s. ed in parte con entrate correnti, la rimanente somma di € 365.894,86 si riferisce alla quota di competenza dell’Ente per alimentazione del fondo di solidarietà comunale ed erroneamente annoverata tra gli oneri straordinari della gestione corrente. Per quest’ultima fattispecie nell’esercizio successivo si è provveduto all’esatta allocazione in bilancio.

* **Ricorso all’anticipazione di cassa**:

Il costante ricorso all’anticipazione di cassa si è reso necessario per asseverare i pagamenti nei confronti dei creditori al fine di evitare danni certi ed irreparabili da parte dei creditori. Infatti si è avuto modo di constatare che spesso i creditori non esitano ad avviare le procedure per ingiungere l’amministrazione comunale al pagamento di quanto dovuto, arrecando maggiori oneri alle casse comunali. Per arginare il fenomeno si è provveduto, appunto, ad utilizzare l’anticipazione di cassa. La criticità di che trattasi si concretizza essenzialmente per i mancati incassi dei tributi comunali e per ritardo dei trasferimenti erariali e regionali. Infine si è avuto modo di accertare che gli oneri afferenti gli interessi passivi da corrispondere alla Tesoreria comunale sono di gran lunga inferiore ai maggiori oneri da corrispondere per le vertenze giudiziarie. Resta inteso, in questa sede, che sarà cura di questa Amministrazione, di concerto con il Servizio finanziario, di un corretto monitoraggio dei flussi di cassa.

* **Tempestività dei pagamenti:**

In merito alla tempestività dei pagamenti si rappresenta che per i debiti certi, liquidi ed esigibili maturati al 31/12/2012 si è attivata la procedura prevista dal D.L.35/2013. Le somme riscosse dall’Ente dalla Cassa DD.e PP. Sono state effettuate in due trance: la prima di € 74.588,69 in data 28.06.2013 ed il saldo pari ad € 74.588,69 in data 27.12.2013. I crediti afferenti il suddetto importo sono stati tutti estinti con i suddetti fondi mentre per la quota residua di € 89.502,69 si è fatto fronte con le risorse proprie.

* **Recupero evasione tributaria:**
* Per quanto riguarda l’attività di recupero dell’evasione tributaria l’A.C. ha incrementato l’attività di accertamento e di repressione all’evasione tributaria con l’ avvio di misure urgenti per consentire la riscossione dei tributi anche con i sistemi coattivi affidando l’incarico ad un soggetto esterno abilitato per la riscossione coattiva, attraverso procedimenti amministrativi da eseguire tramite lo strumento ex. RD 639/10, come già detto al punto 2. Tali attività hanno consentito di introitare nelle annualità 2014 e 2015 l’importo complessivo di entrate tributarie pari ad € 112.319,62. Le iniziative intraprese continueranno per gli esercizi successivi monitorando periodicamente i flussi di cassa in entrata.
* **Riaccertamento Residui:**

In merito al riaccertamento dei residui attivi, per come dettagliatamente descritto nel punto precedente, è stata effettuata in modo accurata, nel pieno rispetto dei principi contenuti nel D.L.g.s. 118/2011. In particolare si è provveduto a cancellare una quota di Residui attivi pari ad € 62.136,05. La verifica straordinaria ha consentito di posticipare l’anno di presunta riscossione negli esercizi di presunta esigibilità. Inoltre è stato creato nel bilancio il fondo crediti di dubbia esigibilità ammontante ad € 393.511,64. Con atto giuntale n° 132 del 1409/2015 si è provveduto ad effettuare il riaccertamento straordinario secondo i principi contenuto del predetto D.L.g.s. 118/2011.

* **Spese di rappresentanza:**

In relazione al suddetto punto si precisa che se pur lo schema delle spese di rappresentanza è stato regolarmente predisposto (ed ammonta ad un importo di appena € 200,00) , Tuttavia è stato effettivamente verificato che non si è proceduto alla trasmissione alla sezione Regionale di controllo né alla pubblicazione sul sito Web dell’Ente. L’A.C. ha già sensibilizzato il responsabile ad adempire al suddetto obbligo. Si da, comunque atto , che si provvederà tempestivamente alla pubblicazione nel sito istituzionale dell’Ente in prospetto di che trattasi.

* **Spesa per il personale:**

In merito alla spesa di personale questo Ente nel 2015 con atto di Giunta Comunale n° 162 del 23 novembre ha proceduto alla ricognizione annuale delle eccedenze di personale ai sensi dell’art. 33 del D.L.gvo 165/2001 come modificato dall’art. 16, comma 1 della legge 12.12.2011, n. 183, e dalla quale non risultano situazioni di soprannumero né di eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali ed in relazione alla situazione finanziaria dell’ente. Altresì si conferma che non si è provveduto ad assumere personale a tempo indeterminato.

* **Debiti fuori bilancio:**

Al riguardo l’Amministrazione comunale, prende atto di quanto ribadito dalla Corte che la procedura di cui all’art. 194 TUEL deve avere carattere eccezionale pur ribadendo che i debiti riconosciuti afferiscono a sentenze esecutive di procedimenti pregressi cui si doveva necessariamente dare corso e che non esistono recenti posizioni debitorie che possono essere annoverati tra i debiti fuori bilancio.

Petrosino 27/01/2016

**IL SINDACO**

**(Dott. Gaspare GIACALONE)**

**IL DIRIGENTE DEL II° SETTORE**

**FINANZIARIO E RISORSE UMANE**

**(Rag. Dorotea Giacalone)**